



## Tutti i giorni...

*“Una cosa ho chiesto al Signore, e quella ricerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore, e meditare nel suo tempio” (Salmo 27:4). Ringraziamo il Signore per le visite di alcuni gruppetti di credenti che negli ultimi mesi del 2021 sono venuti a trovarci e con i quali, insieme agli ospiti del Centro, abbiamo potuto offrire il culto al Signore. Speriamo che, a causa della pandemia, non arrivino altre restrizioni alla possibilità di incontrarci di presenza per poterci edificare reciprocamente. È un privilegio e una grande benedizione abitare nella casa del Signore tutti i giorni...*

Il Signore conosce i giorni di ciascuno e di tutta l'umanità e, nell'attesa del Suo ritorno, non vogliamo farci distrarre da altre battaglie (come accadeva alla maggioranza dei religiosi giudei duemila anni fa) se non quella contro un nemico subdolo e mortale per eccellenza, il peccato, continuando a impegnarci ad andare oltre le apparenze per conoscere e praticare quello che è veramente importante per diventare e restare veramente liberi.

## SCOMMETTIAMO?

Dal 1° ottobre sono arrivate nuove opportunità per il nutrito popolo dei giocatori e degli scommettitori, nuove possibilità di vincite, più o meno allettanti, presentate come innovazioni necessarie “per essere al passo con i tempi e offrire ai giocatori un’esperienza più coinvolgente”.

In realtà esse contribuiscono soltanto ad alimentare la febbre del gioco, a renderla più contagiosa. Lotterie, scommesse legali, video poker e simili, sempre che si voglia rimanere nel campo della legalità, costituiscono una vera e propria piaga sociale, i cui nefasti risvolti sono noti soprattutto a chi, direttamente o indirettamente, entra in questo “giro vizioso”.

### UN INGANNO

A ben vedere, le lotterie e le scommesse sono un “inganno” ben architettato.

I giocatori sono indotti a credere, magari con un'accattivante pubblicità, di avere cospicue possibilità di vittoria, mentre è evidente che per esserci un solo “fortunato” ci devono essere moltissimi “sfortunati”. Senza rendersene conto, infatti, ogni vincitore sottrae agli altri quel che vince, le probabilità sono irrisorie, le percentuali assolutamente irrealistiche.

Paradossalmente, l'atteggiamento di chi scommette è riassumibile con la massima latina

*mors tua vita mea* (la tua morte è la mia vita). Cercare di guadagnare denaro sapendo in partenza che altri ne perderanno, magari padri e madri di famiglia, è immorale: “Ecco, il salario da voi frodato ai lavoratori che hanno mietuto i vostri campi grida...” (Giacomo 5:4). Gli studi condotti sul mondo delle lot-

terie e delle scommesse legali rivelano che i giocatori più accaniti appartengono proprio alle fasce più deboli della società, le quali sottraggono le puntate delle scommesse a scopi ben più nobili.

### UNO SPERPERO

Il giocatore mal cela la speranza di raggiungere attraverso una vittoria un tenore di vita migliore e di essere liberato dall'obbligo di lavorare. La vita dovrebbe fondarsi su ben altri valori, i veri tesori non sono sulla terra, “dove la tignola e la ruggine consumano, e dove i ladri scassinano e rubano” (Matteo 6:19). I valori di chi cede alla tentazione del gioco sono falsati e la sua condotta è dominata dall'amore per il denaro, capace soltanto di procurare molti dolori (1 Timoteo 6:10). È necessario sapersi accontentare delle cose che si hanno (Ebrei 13:5). Il profeta Isaia, in un'epoca lontanissima dalla nostra, chiedeva ai suoi contemporanei: “Perché spendete denaro per ciò che non è pane e il frutto delle vostre fatiche per ciò che non sazia?” (Isaia 55:2). Dio esorta l'uomo a vivere dignitosamente lavorando con le proprie



mani, per non avere bisogno di nessuno (1 Tessalonesi 4:11-12).

### UNA DIPENDENZA

Giocare procura un piacere che crea dipendenza, è uno stimolo così forte che le

*continua nella pagina seguente*

Nel corso del 2021, in tempi che diventano sempre più difficili, abbiamo avuto anche la possibilità di portare a termine, come avviene periodicamente sotto la supervisione dei fratelli pastori del Consiglio di Amministrazione, una nuova revisione del Programma del Centro con l'intento di migliorarne l'efficacia e rispondere alle esigenze relative alla progettazione del percorso riabilitativo delle persone.

Siamo consapevoli che non sono solo i programmi su carta ad aver bisogno di revisione e rinnovamento, ma le nostre stesse persone, affinché possiamo assolvere al mandato che ogni servitore di Dio ha ricevuto: *"Infatti ogni sommo sacerdote, preso tra gli uomini, è costituito per il bene degli uomini nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati; così può avere compassione verso gli ignoranti e gli erranti, perché anch'egli è soggetto a debolezza"* (Ebrei 5:1-2).

Credo che anche gli ultimi aggiustamenti del Programma vadano nella direzione intrapresa tanti anni fa dai fratelli che diedero impulso all'opera del Centro Kades, cioè quella di intercettare, accogliere ed evangelizzare le anime bisognose di ristoro per far conoscere loro l'amore salvifico di Dio in Cristo Gesù. Preghiamo che il desiderio di crescere e collaborare nelle vie del Signore per vedere l'opera Sua nella vita anche delle persone apparentemente più difficili possa proseguire nel nuovo anno!

Vito Spinella

dalla pagina precedente

## SCOMMETTIAMO?



dalla pagina precedente

persone non possono più farne a meno. Molti giocano soltanto perché amano la tensione prodotta dal rischio, il brivido della competizione.

La vera "fortuna" è non lasciarsi *"dominare da nulla"* (1 Corinzi 6:12), spendere le proprie forze in tutto ciò che ha *"qualche virtù e qualche lode"* (Filippesi 4:8).

Quale virtù può esserci in un'attività che procura disagio all'individuo che la pratica e a quelli che gli stanno intorno?

Le scommesse non aiutano l'uomo, non ne migliorano il carattere, lo rendono semplicemente schiavo di "mammona", una parola semitica che significa "ricchezza" e che anticamente era usata per indicare la divinità della prosperità (Luca 16:13).

Che cosa dire poi a quanti arrivano addirittura a pregare che Dio benedica la loro giocata?

Nessuno si illuda di vincere una lotteria, una scommessa, una puntata con l'aiuto di Dio, perché Lui non partecipa a questo "gioco".

Vincenzo Martucci

## La mia esperienza al Centro Kades



Mi chiamo Antonio, ho sessantadue anni e desidero condividere con voi ciò che Dio ha fatto per me in questi ultimi dieci anni. Svolgo attività di volontariato presso il Centro Kades e di questo ringrazio Dio. Ma andiamo per ordine. 10 anni fa avevo problemi molto seri con l'alcol, ero un alcolizzato! Ero proprio smarrito nelle tenebre più buie di questa dipendenza quando, in una di quelle tante notti in cui ero giunto all'estremo, ho chiesto aiuto al Signore con tutto il cuore. La risposta divina non si è fatta attendere e nel giro di un mese mi sono ritrovato al Centro Kades per recuperare la mia vita. Non nascondo che al principio ero scettico, alla fine però il Signore si è manifestato in tutta la Sua gloria e ho accettato Gesù nel mio cuore senza riserve. Non è stato un percorso facile, ma il Signore mi ha totalmente cambiato, perdonando i miei peccati e facendomi "rinascere". Ricordo il giorno in cui ho accettato Gesù come Signore della mia vita, il 12 giugno 2011, e quello in cui sono stato battezzato nello Spirito Santo, il 2 agosto del 2012. Sono diventato un uomo nuovo.

In questi 10 anni il Signore mi ha protetto e benedetto, mi è sempre stato accanto nelle prove più dure e nelle mie necessità. Finito il programma, l'8 luglio 2013, nel salutare lo staff e i ragazzi del Centro avevo detto nel mio cuore al Signore: "Una volta in pensione desidererei essere un volontario al Kades". Ed è stato così che dal 22 marzo 2018, non potendo più lavorare per motivi fisici, ho iniziato a prestare attività di volontariato al Centro. Inizialmente per un periodo di 3 mesi, ma ad oggi di mesi ne sono passati ben 44!

Il mio compito qui al Centro è aiutare lo staff nello svolgimento delle pratiche sanitarie (tessere sanitarie, scelta del medico, visite mediche con i ragazzi). La cosa più importante è stare insieme ai ragazzi, interagire con loro, perché per loro tramite Dio mi fa rivedere i miracoli che ha compiuto in me.

Devo riconoscere che facendo volontariato al Centro sono anche maturato umanamente, Dio mi mostra le lacune che devo colmare. Sono felice perché qui la Parola del Signore è sempre presente e c'è comunione con lo staff, oltre a una piena fiducia reciproca. Per me è un onore servire qui il Signore; se penso a com'ero ridotto prima e a quello che faccio ora al Centro, comprendo quale grande benedizione Dio mi abbia riservato. Sia benedetto il Signore per com'è presente nella mia vita e in questo Centro.

Antonio Sammarco

## Una visita gradita

**Le impressioni del pastore Valdomiro Patricio, presidente dell'opera missionaria brasiliana denominata "Assemblea di Dio della città di Mariana in Italia", relativamente alla recente visita al Centro Kades**

Prima di esprimere qualsiasi parola vorrei lodare Dio per la vita del pastore Vincenzo Martucci, presidente del Centro Kades, per avermi concesso questa grande opportunità di vedere con i miei occhi un lavoro così importante e fatto in maniera eccellente.

Inoltre, ringrazio il fratello Vito e la sorella Michela per avermi mostrato le difficoltà che si possono riscontrare in un'attività che tratta persone con dipendenze.

Faccio i complimenti a tutte le persone coinvolte, per la professionalità e l'amore dedicato a queste vite, che spesso vengono abbandonate. Credo che 1 Corinzi 15:58 si applichi a tutti coloro che fanno parte di questo lavoro.

Il 30 settembre 2021 è stato uno di quei giorni che ricorderò per sempre, un giorno che mi ha trasformato in una persona migliore e, soprattutto, in un cristiano più dipendente dalla misericordia di Dio.

Gesù Cristo, quando è venuto sulla terra, ha predicato molti messaggi sul corretto modo di vivere e in uno di questi ha pronunciato una grande verità di base per tutti coloro che vogliono essere cristiani, un messaggio che mi è venuto nel cuore durante tutto il tempo della mia visita al Kades: *"Tutte le cose dunque che voi volete che gli uomini vi facciano, fatele anche voi a loro; perché questa è la legge e i profeti"* (Matteo 7:12). Non fare del male a qualcuno è una cosa possibile, invece fare agli altri ciò che si vuole ricevere è qualcosa di totalmente irrazionale per un uomo senza Cristo. Molti usano scuse come "Io non ho niente a che fare con questo", "Ognuno ha i suoi problemi" e così via...

Quando ho visitato il centro Kades, è diventato ancora più chiaro per me che abbiamo ancora molto da fare per essere veri seguaci

di Cristo. Sono stato preso da un sentimento di gratitudine a Dio, che si è servito di fratelli con un cuore veramente cristiano per iniziare questa meravigliosa opera attraverso le Assemblee di Dio in Italia.

Quando ho saputo dell'esistenza del Kades, e che l'avrei visitato, ho immaginato di trovare un posto simile a quelli in cui sono stato in Brasile. Ho pensato alle mie esperienze. Un luogo semplice, non strutturato, ma pieno di amore e tanto lavoro per aiutare le persone.

Quando sono arrivato e ho visto la bellissima struttura delle ADI, sono rimasto meravigliato, ho trovato qualcosa di gran lunga superiore a quello che avrei potuto immaginare.

Mi sono ricordato della regina di Saba in 2 Cronache 9. Davvero, la struttura è molto meglio di quanto mi fosse stato detto.

Ai fratelli e a tutti coloro che leggeranno queste parole, voglio dire che il centro Kades è un luogo dove si possono vedere vite recuperate e restituite alla società come veri cittadini, cristiani pronti ad offrire qualcosa di buono a tutti. Il Kades è un luogo curato, organizzato, pulito, con una disciplina esemplare, che porta la persona con dipendenze a riprendere il controllo delle proprie emozioni.

Le strutture sono dignitose, il cibo è molto ben preparato e servito correttamente, e per quanto riguarda la frutta e la verdura, un dettaglio rilevante è costituito dalla possibilità di coltivare e mangiare ciò che viene piantato, una dimostrazione che è possibile trovare delle soluzioni in mezzo alla crisi che viviamo.

Spero di tornare presto a visitare il Centro Kades Dio retribuirà tutte le persone coinvolte, che fanno questo lavoro con tanto amore per ristabilire la vita di uomini e donne che per molte ragioni sono caduti nelle dipendenze.

Che Gesù Cristo continui a regnare, perché è e sarà sempre il nostro Signore e Salvatore.

*Pastore Valdomiro Patricio, Assemblea di Dio Ministero della Città di Mariana in Brasile*



**La scimmia in gabbia** è un libro vero, spontaneo e avvincente (scritto da Andrea Fortezza, ex tossicodipendente). Con semplicità sintetizza più punti di vista, permettendoci di entrare non solo nel duro mondo della tossicodipendenza, ma in un universo più grande. Al Centro Kades raccontiamo come con Gesù puoi diventare veramente libero da ogni dipendenza! Questo volume rappresenta un'ottima opportunità per conoscerci meglio, nelle nostre debolezze, nei nostri limiti e meschinità (dalla prefazione del libro a cura del direttore del Centro Vito Spinella). I proventi di questa pubblicazione andranno a sostegno del Centro Kades *onlus*.

Puoi trovare **La scimmia in gabbia** nelle librerie cristiane oppure puoi farne richiesta alla segreteria del Centro Kades *onlus* scrivendo a [info@centrokades.org](mailto:info@centrokades.org)



## Era il lontano 1979...



Siamo grati a Dio per l'opportunità che abbiamo avuto di visitare il Centro Kades e Beser nei primi giorni di novembre. Io e Marsha abbiamo servito a pieno tempo al Centro nel lontano 1979. Quando siamo arrivati nell'agosto di quell'anno siamo stati ricevuti dai coniugi Tony e Charo Tomaselli e dobbiamo ringraziare il Signore Gesù per il coraggio e la fede di questa cara coppia. Nonostante fossero professori in una scuola di lingue a Vicenza, quando hanno ricevuto Cristo come personale Salvatore hanno deciso di servirLo a tutti i costi e hanno venduto tutto quello che possedevano per compiere la cascina che oggi conosciamo come Centro Kades. Quando cantavano: "Ho deciso di servire Cristo, indietro no, no tornerò", potevano dire davvero di aver messo la loro vita totalmente nelle mani del Signore. Dopo quasi cinquant'anni, il Centro Kades sta ancora servendo quelli che hanno bisogno di urgente liberazione dalla droga e da altre dipendenze che li tengono schiavi.



abbiamo iniziato a servire a tempo pieno al Centro Kades, io avevo 31 anni e Marsha 29; oggi siamo dei nonni settantenni.

Si, è vero, dopo più di quarant'anni diversi utenti del Kades sono stati chiamati alla casa del Padre in cielo. Durante il nostro periodo di ministero ad Acqui Terme negli anni '80 l'AIDS divampava fra i tossicodipendenti e a quei tempi non esisteva nessuna cura o farmaco per contrastare la malattia. Abbiamo fatto tanti funerali, ma sapere che tutti questi ragazzi avevano ricevuto in tempo la salvezza in Cristo Gesù ci ha consolato. Abbiamo la certezza che questi ragazzi si trovano in cielo con Gesù, che ha detto: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà, e chiunque vive e crede in me, non morirà mai" (Giovanni 11:25).

Il servizio più importante al Centro Kades e al Centro Beser è presentare Gesù Cristo agli utenti affinché, tutti quelli che Lo accettano come Salvatore, possano avere vittoria nel combattimento contro la schiavitù di questo mondo.

Terry e Marsha Peretti

**SEGUICI SUI SOCIAL**  
[www.centrokades.org](http://www.centrokades.org)



Instagram YouTube facebook

# 5

**DONA IL  
5X1000  
AL CENTRO  
KADES**



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF** nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nel riquadro "Sostegno del volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale..." **indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

**01361460064**

*la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades una scelta che vale molto ma non ti costa nulla*

## LE TUE OFFERTE AL CENTRO KADES: UN GESTO D'AMORE PER UN GRANDE PROGETTO

Sostieni con le tue preghiere al Signore e l'invio delle tue offerte il programma del Centro Kades! Utilizza il Conto Corrente Postale c.c.p.10669158 oppure IBAN IT48S0760110400000010669158 - IBAN IT56C0306909606100000069996 intestati a **Centro Kades onlus** (secondo le disposizioni di legge le ricevute delle offerte inviate tramite bollettino postale o bonifico bancario si possono portare in detrazione Irpef a fine anno [730-740 o Unico] per un tetto massimo di € 2.065,83).



**Centro Kades onlus**  
Loc. Basso Erro, 41 - 15010 Melazzo (AL)  
tel. 0144.41222 - fax 0144.41182  
offerte: CCP n.10669158  
e mail: [info@centrokades.org](mailto:info@centrokades.org)  
[www.centrokades.org](http://www.centrokades.org) centro kades onlus

*Consiglio di Amministrazione Centro Kades onlus*  
Presidente Vincenzo Martucci  
Vice Presidente Mauro Stevanato  
Segretario/Tesoriere Giuseppe Crapanzano  
Consiglieri Giuseppe Tona, Giovanni Curci  
Presidente Onorario Vincenzo Specchi  
Consigliere Onorario Natale Brancato

**Sfida Giovanile bollettino d'informazione del Centro Kades onlus**  
direttore responsabile Vincenzo Martucci  
autorizzazione Tribunale Acqui Terme n.69 del 14/12/91  
spedizione in a.p. art.2 comma 20/c L. 662/96  
autorizzazione Area Servizi Postali - Filiale di Alessandria

*hanno collaborato* Antonio Sammarco, Valdomiro Patrício, Terry e Marsha Peretti, Chiara Feriani  
redazione Vito Spinella, Vincenzo Martucci  
impaginazione Lorenzo Framarin  
stampa Cooperativa Tipografica Operai - Vicenza  
Distribuito gratuitamente - In caso di mancata consegna si prega di restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente